



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Lavori Pubblici e  
Mobilità Urbana

# INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Articolo. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 s.m.i.)

## DUVRI

**MANUTENZIONE DEGLI**

**IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE**

**PRESENTI NEI DIVERSI EDIFICI COMUNALI**

**Stagioni termiche 2020-2021**

- Allegato A): verbale di sopralluogo

## Sommario

1.PREMESSA.....	3
2.INFORMAZIONI CIRCA L'AZIENDA COMMITTENTE.....	4
NUMERI DI SOCCORSO INTERNO COMUNE DI CREMONA.....	4
3.INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE DEI LAVORI.....	5
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	7
4.2 DESCRIZIONE LAVORAZIONI.....	7
5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.....	9
6. OSSERVANZA A NORME DISCIPLINARI INSITE AL LUOGO DI LAVORO CUI L'APPALTO SI SVOLGE.....	10
7. PRESCRIZIONI TESSERINO DI RICONOSCIMENTO.....	11
8. GESTIONE DELL'EMERGENZA, ATTIVAZIONE PROCEDURA RILEVAMENTO PRESENZE.....	11
9. PRESCRIZIONI PER ACCESSIBILITA' DI ALCUNI LOCALI.....	11
10. AVVERTENZE PER LUOGHI CON ACCESSIBILITA' RIDOTTA , RISERVATA, CONDIZIONATA.....	12
10.1 DEFINIZIONE DEI LOCALI , AMBITI COMUNALI CON.....	12
11. COSTI DELLA SICUREZZA.....	13
12. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	14
13. ADOZIONE DEL COMMITTENTE.....	14
14. ADOZIONE DITTA AFFIDATARIA.....	15
15. ASSOLVIMENTO ART.26 COMMA 3 TER.....	16
ALLEGATO A ) VERBALE DI SOPRALLUOGO.....	18

## **1.PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

### **Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### **Stima dei costi della sicurezza**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

## 2.INFORMAZIONI CIRCA L'AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Comune di Cremona Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana
<b>Responsabile del PROCEDIMENTO</b>	Direttore del Settore Lavori Pubblici
<b>Tipo di attività</b>	Dirigente Amministrazione comunale
<b>Indirizzo</b>	Via Aselli 13/a
<b>Telefono</b>	0372/407549
<b>Fax</b>	fax protocollo. 0372 407260
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:lavoripubblici@comune.cremona.it">lavoripubblici@comune.cremona.it</a>

<b>Responsabile Servizio Controllo sviluppo appalto</b>	Ing. Zaverio Guerini Rocco
<b>Tipo di attività</b>	Funzionario Amministrazione comunale
<b>Indirizzo</b>	Via Aselli 13/a
<b>Telefono</b>	0372/407621
<b>Fax</b>	
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:zaverio.guerini@comune.cremona.it">zaverio.guerini@comune.cremona.it</a>

<b>Responsabile Servizio Controllo sviluppo appalto</b>	
<b>Tipo di attività</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>e-mail</b>	

<b>DATORE DI LAVORO AVENTE GIURISDIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO</b>	Dirigenti assegnatari delle sedi ove i diversi Settori e Servizi operano
	Vedi Organizzazione Comunale ed Assegnazione ai Dirigenti di Settore degli immobili
	Dirigenti Didattici dei Vari Circoli di Istruzione Statale
<b>indirizzo</b>	Riferirsi ad Ing. Marco Pagliarini

### NUMERI DI SOCCORSO INTERNO COMUNE DI CREMONA

<i>Polizia Municipale</i>	tel. 0372/407427	
<i>Centralino Comune di Cremona</i>	tel. 0372/4071	fax prot. 0372 407260

***Nominativi dovuti per effetto del D.Lgs.n.81/2008 a servizio esclusivo della Unità Datorile del Comune di Cremona committente /Dirigenti Comunali***

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Consulente Committente

**Ing. Giuseppe Saladino**

RLS

**Laura Gerevini   Silvio Brignani   Valerio Demalde**

MEDICO COMPETENTE

**Dr. Salvatore Maiorana   (Soc. SIAM)**

### 3.INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE DEI LAVORI

Denominazione	-
Ruolo	
Ragione sociale	-
Legale Rappresentante	-
Indirizzo	-
Part. IVA e Cod. Fisc.	-
Telefono	-
Fax	-
URL	-
Posizione CCIAA	-
Posizione INPS	-
Posizione INAIL	-

#### Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RSPD Impresa	Sig.
RLS Impresa	Sig.
Medico competente medico impresa	Sig.

#### Lavoratori della Ditta Affidataria in operatività presso gli edifici comunali

Matricola	Nominativo	Mansione

A seguire la Ditta informa circa la conduzione dei lavori , le relative risorse strumentali che saranno immesse nell’ambiente comunale , cui il Committente è tenuto a sapere per la valutazione congiunta della sicurezza a tutela dell’incolumità fisica dei lavoratori comunali, dell’utenza , del patrimonio pubblico. –

**ELENCO ATTREZZATURE**

Tipologia	Caratteristiche	Uso	materiale

**ELENCO APPARECCHIATURE**

Tipologia	Caratteristiche	Uso	Alimentazione (elettrica, batteria, gas metano etc)

A seguire la Ditta informa circa i rischi derivanti dalla sua attività lavorativa che vengono immessi nell’ambiente comunale , cui il Committente è tenuto a sapere per la valutazione congiunta DEI RISCHI a danno dei lavoratori comunali elenco **PRODOTTI**

ad esempio chimici =

**A seguire la Ditta informa circa i rischi derivanti dalla sua attività lavorativa che vengono immessi nell'ambiente comunale , cui il Committente è tenuto a sapere per la valutazione congiunta DEI RISCHI a danno dei lavoratori comunali.**

#### **4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO**

**Servizi per la conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici degli edifici di pertinenza comunale**

##### **4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili comunali , **escluse le centrali termiche**, e in specie in quelli scolastici , da parte dell'impresa Appaltatrice/Esecutrice, se non a seguito di avvenuta calendarizzazione delle fasi operative (luogo, giorno, ora) in modo da stabilire di concerto con il Responsabile Sviluppo dei lavori in affidato, il coordinamento richiesto a sensi di legge dall'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 E' richiesto tassativamente che ogni ingresso lavorativo, da parte della Ditta Appaltatrice/Esecutrice, in sede comunale , ed in particolare in sedi scolastiche avvenga mediante avvallo del Responsabile della sede da visitare ( o del Delegato ). Ciò a significare che il lavoratore della Ditta Appaltatrice/Esecutrice non potrà operare (ed anche entrare) nelle sedi comunali se non dopo aver ricevuto consenso a farlo. Consenso che nella traduzione formale sarà provvisto dal Responsabile della sede nei modi e nelle forme che egli riterrà di dover redigere.

Le lavorazioni potranno comunque avere inizio solamente dopo "la verifica tecnica e/o amministrativa", da eseguirsi come previsto dalla normativa mediante coordinamento tra le parti firmatarie dell'affido , i Responsabili dello sviluppo dell'appalto e i Responsabili delle sedi scolastiche o delle altre sedi tra cui Laboratori , Magazzini, Sale di Rappresentanza, museali, eccetera.

Si stabilisce che il responsabile di sede e il Responsabile sviluppo Lavori della parte committente qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure all'interno di quella sede, avranno il potere di porre in atto l'immediata sospensione dei lavori .

La ditta è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

##### **4.2 DESCRIZIONE LAVORAZIONI**

**Per la descrizione delle attività si fa riferimento a quanto contenuto nella proposta offerta per la "fornitura di calore da rete di teleriscaldamento e servizi" ed in particolare ai punti 4 e 7 dell'Allegato 3 Servizi ulteriori , che vengono sotto riportati,**

## **Punto :**

### **4 - OGGETTO DELL'ATTO**

Con l'affidamento del "servizio tecnico", LINEA GREEN SPA assumerà tutti gli oneri ordinari e le responsabilità derivanti dalla gestione, con esclusione di quelli successivamente elencati, con il fine di garantire il servizio di riscaldamento ed acqua sanitaria e dove presente climatizzazione estiva alle unità immobiliari previo il riconoscimento di un canone annuale. Saranno pertanto a cura e responsabilità di LINEA GREEN SPA:

- ◆ le operazioni di controllo e manutenzione effettuate secondo quanto definito dall'art. 8, comma 1 del DPR n.551 del 21/12/1999 e al punto 10 dell'Allegato A del D.L. 19.08.2005 n° 192;
- ◆ compilazione e tenuta del libretto di impianto in conformità a quanto previsto dal Decreto Reg. Lomb. X/3965 del 31/07/2015;

## **e punto:**

### **7 - OGGETTO DEL SERVIZIO**

#### **7.1 Descrizione del servizio e Prestazioni richieste**

##### **7.1.1 Orari di erogazione del calore e temperatura nei locali e acqua calda sanitaria**

Nel periodo di attivazione degli impianti di riscaldamento, per le diverse categorie di edifici LG rispetterà le seguenti temperature ambiente (salvo diverse disposizioni di legge o specifiche richieste del Comune):

- per edifici scolastici, escluso quanto sotto definito + 20 °C +2 °C di tolleranza;
- corridoi e disimpegni delle scuole +20 °C +2 °C di tolleranza;
- uffici scolastici +20 °C + 2 °C di tolleranza;
- palestre (se servite da apposito circuito) +18 °C+2 °C di tolleranza;
- spogliatoi (se serviti da apposito circuito) +22 °C +2 °C di tolleranza;
- palestre/ spogliatoi (medesimo circuito) + 20 °C +2 °C di tolleranza;
- uffici pubblici ed edifici ad uso pubblico +20 °C + 2 °C di tolleranza;
- abitazioni +20 °C+2 °C di tolleranza;
- magazzini comunali (uffici e spogliatoi) +20 °C +2 °C di tolleranza.
- asili nido +22 °C+2 °C di tolleranza;

Le ore, i giorni nonché gli spazi di fruizione degli edifici saranno comunicati all'Amministrazione Comunale ed aggiornati in seguito ad ogni variazione che, ad insindacabile giudizio del Comune, si rendesse necessaria.

Ad alcuni impianti di riscaldamento è abbinato un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria, come indicato nell'elenco degli impianti ed edifici compresi nell'appalto.

La gestione degli impianti di acqua calda sanitaria implica il rispetto delle linee guida del Ministero della Sanità "LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO E LA PREVENZIONE DELLA LEGIONELLA" del maggio 2011, pertanto Linea Green spa si impegna:

- al mantenimento della temperatura dell'acqua all'interno degli accumuli > di 55°C e alla distribuzione della stessa a valle della valvola miscelatrice a una temperatura di 48° C (+5°C).

a dare la disponibilità per eseguire interventi di manutenzione straordinaria, su richiesta dei tecnici comunali, sugli impianti di distribuzione, quali lo shock termico e l'iperclorazione.

I giorni nei quali sarà garantito il servizio di produzione saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale ed aggiornati in seguito ad ogni variazione che, ad insindacabile giudizio del Comune, si rendesse necessaria. In termini generali il servizio di produzione sarà garantito per tutto l'anno, con una breve pausa estiva per le palestre e gli spogliatoi dei campi di calcio; gli edifici scolastici e le palestre abbinate agli edifici scolastici seguiranno l'andamento dell'anno scolastico.

##### **7.1.2 Conduzione impianti climatizzazione**

Saranno cura e responsabilità di Linea Green spa la conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione estiva indicati nell'elenco impianti. La stessa Linea Green spa assumerà il ruolo di "persona di riferimento" secondo quanto previsto dal D.P.R. 43/2012 e dalla DELIB. REG. LOMBARDIA X/3965.

##### **7.2 Conduzione impianti**

LG avrà l'onere di programmare gli orari di funzionamento degli impianti comunicati dall'Amministrazione Comunale.

Lo spegnimento / accensione degli impianti e il relativo periodo di preaccensione verrà gestito da LG in modo che, pur garantendo la temperatura richiesta durante l'orario di fruizione dell'edificio, sia perseguito il contenimento dei consumi energetici.

La conduzione dell'impianto termico verrà effettuata, nel rispetto delle normative vigenti, esclusivamente da personale specializzato regolarmente abilitato alle attività svolte per il funzionamento dei generatori di calore e delle apparecchiature connesse.

Tutte le attrezzature utilizzate saranno conformi alle vigenti normative di sicurezza, marchiate CE ed, in particolare, rispetteranno quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 o dalle norme UNI di riferimento.

Il nominativo del responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici sarà riportato in evidenza sul libretto di impianto, a termine di Legge.

LG è tenuta tra l'altro al rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 412/1993 e successive modifiche ed integrazioni:

- rispetto del periodo annuale di esercizio;
  - osservanza dell'orario prescelto nei limiti della durata giornaliera di attivazione;
  - mantenimento e verifica costante della temperatura dei locali riscaldati entro i limiti consentiti dalla legge
- Nell'ambito della conduzione LG si impegna ad eseguire relativamente all'impianto termico:
- prova a caldo della centrale termica prima dell'inizio del periodo di riscaldamento;
  - controlli periodici, almeno 3 volte a settimana per gli impianti < di 200 Kw e almeno 4 volte per gli impianti >= di 200 Kw, delle apparecchiature installate in centrale termica effettuati da personale qualificato secondo un piano con check-list da lasciare in CT e verificabile dal Comune;
  - controllo almeno mensile con rilievo della temperatura in ambienti campione indicati dall'Amministrazione Comunale di Cremona ed eventuale taratura dei complessi di termoregolazione, anche a carattere straordinario, in modo da garantire nei locali riscaldati la temperatura prevista dalla normativa vigente indipendentemente dal variare delle condizioni climatiche esterne. Dette rilevazioni saranno trasmesse all' Amministrazione Comunale entro il giorno successivo alla rilevazione;
  - collocazione all'esterno della centrale termica di targa riportante il periodo di riscaldamento previsto per Legge;
- LG fornirà un modulo cartaceo e file database in formato excel, open-office o equivalente, relativo alla check-list dei controlli periodici da effettuarsi settimanalmente in centrale termica e da lasciare presso la centrale stessa.
- Si riportano a titolo indicativo e non limitativo alcune delle verifiche inserite nella check-list che sarà reperibile in centrale termica al fine di certificare il normale funzionamento dell'impianto con verifica di:

- scambiatori, elettropompe, automatismi, orologi;
- temperature esterne ed interne, acqua riscaldamento, boiler e scambiatori;
- pressioni di esercizio di boiler e scambiatori;
- stato d'uso generale delle apparecchiature, funzionamento valvola di sicurezza e controllo pressurizzazione vasi di espansione ed eventuale ripristino carica;
- commutazioni periodiche di funzionamento delle elettropompe doppie e funzionamento prioritario delle caldaie in caso di impianto a funzionamento in cascata;
- controllo consumi acqua calda impianto di riscaldamento, con annotazioni dei rilievi sui libretti, per verificare la tenuta dell'impianto stesso e, in caso di problemi, segnalazione in forma scritta o tramite e-mail all'Amministrazione Comunale di Cremona entro il giorno lavorativo successivo all'individuazione dell'inconveniente;
- controllo bollitori per produzione acqua calda;
- controllo efficienza valvole full-stop serbatoio;
- controllo di organi di controllo e sicurezza;
- controllo tenuta delle saracinesche;
- controllo impianto elettrico della centrale termica.

Inoltre, per gli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) nell'ambito della conduzione LG si impegna ad eseguire:

- l'esercizio e manutenzione ordinaria dell'impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria con integrazione di calore da pannelli solari e gestione della sottostazione di scambio. Fatti salvi i controlli periodici di base relativi alle apparecchiature della centrale termica, la frequenza dei controlli specifici di questi impianti viene stabilita in almeno una visita al mese sia per la centrale di scambio tradizionale come pure per le sottostazioni di scambio per la produzione di acqua calda sanitaria con integrazione di calore da pannelli solari

Per gli edifici dotati di apparati di rilevazione dei consumi (hardware) e del software di gestione degli stessi LG si impegna al:

- controllo periodico mensile, comunque prima dell'inizio della stagione termica, della funzionalità degli apparati di misura e di rilevazione dei consumi (hardware) e del software di gestione degli stessi
- verifica annuale della funzionalità degli apparati di misura e di rilevazione dei consumi (hardware) e del software di gestione degli stessi atta ad attestare la correttezza dei dati rilevati, verifica eseguita da operatore specializzato sull'apparato di misura installato sull'impianto.

### **7.3 Manutenzione ordinaria**

LG assumerà l'impegno ad eseguire la manutenzione ordinaria programmata dell'impianto termico nei limiti di seguito riportati:

- sostituzione di parti o ricambi di parti (generalmente intese come componentistica e/o minuterie), il cui deterioramento è proveniente dalla normale usura dovuta al funzionamento dell'impianto stesso. (A mero titolo indicativo e non esaustivo: guarnizioni, valvole, detentori, premistoppa, manometri, termometri, interruttori, tubi al neon, lampade elettriche, sonde di temperatura. Tali interventi sono espressamente da ricomprendere nella manutenzione ordinaria e da escludere dalla manutenzione straordinaria.

Durante l'esecuzione della conduzione dell'impianto e della manutenzione ordinaria la ditta si impegna al rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai rispettivi fabbricanti dei macchinari e degli altri mezzi tecnici, per la parte di loro competenza (D. Lgs. 81/2008), ribadito con riferimento alle macchine dall'art. 2 del D.P.R. 459/96.

### **7.4 Adempimenti normativi**

LG avrà in carico i seguenti adempimenti:

- compilazione del libretto di centrale o libretto di impianto nonché alla stesura su detti documenti dell'elenco degli elementi da sottoporre a verifica;
- rispetto dei limiti di accettabilità di detti elementi in conformità alle leggi vigenti;
- compilazione dei suddetti documenti per le verifiche periodiche previste;
- compilazioni e consegna agli uffici competenti (Ufficio Comunale Controllo Caldaie) dei Rapporti di controllo di efficienza energetica su impianti di climatizzazione invernale di potenza utile maggiore di 10 kW e su impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW così come previsto dal DPR 74/2013 (art. 8 commi 1, 2e 5 e Allegato A), con oneri a carico dell'affidatario.

Di tutti i controlli ed interventi effettuati verrà inviata comunicazione scritta, via Fax o tramite e-mail, al responsabile preposto dall'Amministrazione Comunale al controllo del servizio di cui al presente Capitolato, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi rispetto all'effettuazione del controllo, salvo tempi più brevi espressamente indicati nei punti precedenti. LG sarà inoltre tenuta, "in qualità di persona di riferimento" a ciò delegata dal Comune di Cremona, relativamente alla gestione delle macchine e degli impianti contenenti gas fluorurati ad effetto serra, ai controlli delle perdite previsti dal Regolamento UE 517/2014 e alla registrazione degli stessi nella BANCA DATI FGAS come indicato dal D.P.R. 146/2018. LG, su richiesta dell'Amministrazione, si rende infine disponibile ad effettuare tutte le operazioni, compresa la preventiva progettazione e acquisizione delle necessarie autorizzazioni, atte a rendere a norma gli impianti e i relativi locali di pertinenza; l'onere per tale prestazione sarà oggetto di ulteriore trattativa.

#### **7.5 Manutenzione straordinaria e per gli interventi di emergenza o in caso di somma urgenza**

LG si rende disponibile ad eseguire la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti oggetto dell'appalto sia per quanto riguarda la centrale termica, l'impianto di distribuzione sino ai corpi scaldanti e i corpi scaldanti, previa autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte dell'Amministrazione.

LG si rende disponibile ad eseguire gli interventi di manutenzione qualora questo venga richiesto in modo urgente o in caso di somma urgenza, allo scopo di garantire la continuità del servizio di riscaldamento e confort negli edifici.

Sarà onere di LG segnalare ogni problema o guasto agli impianti via Fax o tramite e-mail all'Amministrazione Comunale di Cremona al responsabile preposto dall'Amministrazione Comunale.

A seguito delle visite conseguenti, LG predisporrà il preventivo di tutti gli interventi di straordinaria manutenzione che si rendessero necessari per il regolare funzionamento degli impianti termici, il documento sarà consegnato per iscritto o tramite e-mail. Per quanto attiene le opere compiute, la manodopera e i materiali sostituiti, LG indicherà un ribasso, in percentuale unica ed uniforme, che si intende applicato su tutti i prezzi riportati dal Listino delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia — ultima edizione.

Qualora, data la natura dell'appalto, non fosse possibile reperire qualche prezzo nell'elenco sopra citato LG si atterrà ai prezzi indicati nel listino della ditta che produce o commercializza tale materiale.

Gli interventi puntualmente preventivati saranno eseguiti dopo aver ottenuto autorizzazione scritta, via Fax o tramite e-mail da parte del Servizio LL.PP. In sede di autorizzazione saranno indicati i termini per eseguire l'intervento.

#### **7.6 Reperibilità**

LG garantisce un servizio di reperibilità 24 h su 24 e tutti i giorni, festivi compresi e l'intervento del personale tecnico entro un'ora dalla chiamata di emergenza.

### **4.3 INTERFERENZE**

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dal fermo degli impianti di riscaldamento le operazioni relative ad interventi sui corpi scaldanti (pulizia filtri, regolazione valvole ecc.) ove possibile, dovranno essere svolte al di fuori dell'orario lavorativo del personale degli uffici comunali e scolastici, ovvero secondo programmazione ed accordi per diversa dislocazione delle maestranze comunali o scolastiche.

### **5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

**Sedi Comunali / ambienti con presenza di pubblico e/o di scolaresche di età compresa fra i 0 e i 14anni.**

**Elenco Rischi Misure di Prevenzione**

<b>Elettrocuzione</b>
-----------------------

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso.

Non provvedere alla riparazione di apparecchi difettosi (anche quelli connessi allo sviluppo dei lavori di proprietà della Ditta esecutrice) presso le sedi comunali (anche scolastiche)

Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).

Non adoperare gli impianti di proprietà comunale, se non previa autorizzazione, così pure attrezzature ed utensili (art.72 d.lgs.n.81/2008)

I materiali di risulta dovranno essere raccolti e smaltiti a cura della Ditta esecutrice.

<b>Controllo e manutenzione corpi scaldanti e ventilconvettori /verifiche sostituzioni valvole /aree di deposito temporaneo.</b> Lavoro da compiersi in luoghi esclusivi alla Ditta Manutentrice.
---

Nell'effettuare le operazioni di manutenzione e pulizia filtri e la sostituzione delle apparecchiature ammalorate e/o difettose, provvedere all'organizzazione circa lo stoccaggio dei materiali in entrata ed in uscita.

Le operazioni di cui sopra (manutenzione/riparazione/ pulizia filtri) dovranno essere effettuate in stanza vuota, ovvero senza la presenza di persone.

Dovrà essere provvista idonea area di stoccaggio, debitamente segnalata ed preventivamente autorizzata dal Responsabile della Sicurezza presente presso la sede cui lo stoccaggio si svolge

Non è permesso l'accumulo di materiale in area non autorizzate.

Non lasciare che cavi, valigette, cassette degli attrezzi o gli stessi estintori sul pavimento in zone di passaggio e/o poco illuminate, che possano essere causa di inciampo.

<b>Controllo /verifiche in caso di perdite di acqua dall'impianto</b>
---

Durante le operazioni di verifica delle eventuali perdite degli impianti le operazioni dovranno essere eseguita a locali vuoti, cioè senza la presenza nel locale di persone estranee alla esecuzione di interventi su apparecchiature site in locali di massiva transitività, quali corridoi e scale,atri, palestre etc. perchè siano adottate tutte le misure opportune (esempio transennamento, deviazioni o inibizione di percorsi) per non ledere l'incolumità dei lavoratori, degli alunni, dell'utenza in genere.

Perdita di fluidi /Allagamento di aeree: per la prevenzione delle cadute, scivolamenti per pavimento bagnato, a danno delle persone in transito, la Ditta manutentrice deve provvedere alla delimitazione dell'area allagata mediante segnalazione di pericolo, ed /od alla interdizione dell'area pericolosa.

Non effettuare interventi su apparecchiature di proprietà comunale non inerenti l'appalto. Per la conoscenza di apparecchiature non note riferirsi al Committente e non al personale in stanza.

## **6. OSSERVANZA A NORME DISCIPLINARI INSITE AL LUOGO DI LAVORO CUI L'APPALTO SI SVOLGE**

PROCEDURE / NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA da attuare

### **Norme particolari: disciplina interna**

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi.

In particolare:

- I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisionali di proprietà comunali sarà possibile se autorizzata ma di norma è vietato.** Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di

opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.

- c) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- d) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree contigue agli edifici comunali (parcheggi interni) comunali e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- e) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose, dovrà essere preventivamente autorizzata, pertanto è necessario che Vi informiate preventivamente circa le lavorazioni in atto presso il luogo ove opererete onde coordinare eventuali misure di prevenzione e di protezione che si rendessero necessarie.

In considerazione che l'**accesso agli edifici o ai locali** dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati si definisce di seguito quanto dovrete rispettare al fine di conseguire ciò che la normativa sui luoghi di lavoro impone:

1) l'accesso e lo sviluppo del lavoro non ordinari dovrà avvenire sempre mediante la calendarizzazione dell'intervento stesso.

E' fatto obbligo alla Ditta esecutrice di fornire il programma degli interventi e delle modalità di lavoro che verranno svolte presso gli edifici comunali

2) Richiedere con un certo anticipo, minimo consentito 24h, al Responsabile dello Sviluppo dell'Appalto, l'assenso all'accesso e sviluppo dell'intervento presso particolari locali che per diversa motivazione sono raggiungibili solo mediante richiesta o mediante chiavi o/o comandi (cui senza personale in accompagnamento non è possibile avere). vedasi locali protetti dispositivi antintrusione, serrature a tempo, serratura blindate, etc. per locali riservati come sala violini, sale per esposizione, musei.

A lavori ultimati, le zone interessate dai lavori di competenza della Ditta Esecutrice dovranno risultare sgombrare e libera da macchinari, da materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), lo stato dei luoghi dovrà configurarsi come quello prima dei lavori. Non dovranno risultare pericolosità aggiunte.

## **7. PRESCRIZIONI TESSERINO DI RICONOSCIMENTO**

In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità, compreso luogo e data di nascita e l'indicazione del datore di lavoro.

-

## **8. GESTIONE DELL'EMERGENZA, ATTIVAZIONE PROCEDURA RILEVAMENTO PRESENZE**

Definito che alcune V/s lavorazioni, verifiche e controlli, potranno avere sviluppo anche in alcuni ambiti comunali particolari, come luoghi non facilmente accessibili, nascosti o con chiusure automatiche, Vi informiamo circa le misure che dovrete intraprendere per la gestione delle emergenze a salvaguardia della incolumità delle V/s maestranze e di quella Pubblica.

Presso tutte le i sedi Comunali , scolastiche comprese sono presenti e funzionanti i seguenti dispositivi d'emergenza :

- *segnaletica percorsi d'esodo,*
- *luci d'emergenza*
- *impianto sonoro d'allarme per emergenza/evacuazione ed ovviamente*

PRESSO TUTTE LE SEDI SONO ATTIVE LE PROCEDURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE INCENDIO ED INFORTUNI mediante l'operato di addetti antincendio e di addetti al primo soccorso presenti solo per il turno di lavoro in atto presso quella sede .

**DI CONSEGUENZA per lo svolgimento dell'appalto senza la presenza di personale comunale , perchè svolto in orari di lavoro diversi , DOVRETE , mediante Vostra organizzazione, PROVVEDERE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE . Cio ' anche per quanto relativo ai presidi di primo soccorso a norma l'art. 2 comma 5 del D.M. n.388/2003 )**

La Ditta Affidataria /Esecutrice dei lavori ha l'obbligo di valutare/redigere le proprie procedure di gestione delle emergenze ( infortunio/malore, incendio, terremoto, allagamento, esplosione...) per la tutela ( attivazione del soccorso , della protezione, della immediata evacuazione dei locali ) delle proprie maestranze in operatività presso sedi comunali sprovviste di unità di crisi ( esempio: perchè l'intervento è compiuto a plesso scolastico chiuso od inattivo od in strutture non frequentate da alcuno ) .

## **9. PRESCRIZIONI PER ACCESSIBILITA' DI ALCUNI LOCALI**

**Premesso che è SEMPRE ' fatto obbligo alla Ditta esecutrice in ambiente comunale, di far rilevare la propria presenza tale obbligo diventa tassativo se in tale l'ambiente è in corso attività lavorativa.**

In tal caso dovrete attivarvi perchè sia rispettata la procedura di controllo presenze presso le sedi comunali. Cio' sta a significare che oltre al preavviso ,da commettere previa per calendarizzazione dei lavori al Responsabile del Procedimento e al Responsabile Sviluppo Lavori,

**i V/s lavoratori dovranno sempre presentarsi al Responsabile della sede per ottenere l'assenso a procedere presso quell'ambiente, segnalandogli le proprie intenzioni e spostamenti, lo sviluppo dei lavori e il tempo di permanenza presso quella sede.**

## **10. AVVERTENZE PER LUOGHI CON ACCESSIBILITA' RIDOTTA , RISERVATA, CONDIZIONATA**

Sono locali con **accessibilità ridotta** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale cui la presenza di terzi deve essere autorizzata , o tutti i locali che devono essere visitati mediante l'apertura di porte con chiavi non disponibili

Sono locali con **accessibilità riservata** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale il cui ingresso ,e stazionamento, è riservato ai pochi addetti .

Sono locali con **accessibilità condizionata** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale il cui ingresso, e stazionamento, necessita la conoscenza di determinate informazioni circa la pericolosità del luogo e tutti quei luoghi **ove la maestranza comunale non è presente**

Per i lavori da eseguirsi presso i locali suaccennati , la Ditta esecutrice deve adottare opportuni provvedimenti atti a garantire sempre il soccorso del lavoratore perché la stessa debba salvaguardare l'incolumità del proprio operatore , nel momento che lo stesso possa sentirsi male in un luogo non frequentato , con accessibilità ridotta, riservata o condizionata.

E' disposto che la Ditta provveda a segnalare la sua presenza mediante provvedimenti opportuni ; l'adozione di cartelli di segnalazione di avviso e/o di richiamo.

Nei pressi di aree di smistamento e/o di ingressi e/o su porte d'accesso deve essere ben visibile la segnaletica di avviso e richiamo in modo che venga percepita la presenza di altro lavoratore non consuetudinario al luogo o per presenza anomala di persone in luogo con accessibilità ridotta, condizionata.

E' richiesto che nel frangente l'operatore/manutentore della Ditta Terza in attività in luogo non frequentato normalmente e non sotto controllo , provveda a segnalare la sua presenza mediante l'apposizione di cartellonistica opportuna , del tipo :

*PRESSO xxxx LOCALE LA DITTA XXX È PRESENTE CON SUOI OPERATORI*

*IL “ LOCALE “ IMPIANTI” AL SEMINTERRATO -È ATTUALMENTE OCCUPATO DA PERSONE AL LAVORO..... lasciare aperta la porta*

**Segnalazione che in caso di emergenza permette di indirizzare i soccorsi o recapitare segnalazioni di pericolo con cognizione delle presenze e dei luoghi visitati.**

## **10.1 DEFINIZIONE DEI LOCALI , AMBITI COMUNALI CON**

### **10.1.1 ACCESSIBILITA RIDOTTA**

Sedi amministratori politici, uffici dirigenti, segreterie e direzioni didattiche, depositi, archivi, locali impianti vari, laboratori , sale museali, locali di deposito in genere, sale informatiche

### **10.1.2 ACCESSIBILITA RISERVATA**

Sala espositive o di raccolta di collezioni di pregio, vedasi sala violini, sale museali, laboratorio e deposito museale.

### **10.1.3 ACCESSIBILITA CONDIZIONATA**

**Trattasi di tutti quei luoghi ove cui vi è insita una pericolosità e pertanto solo le persone edotte e capaci vi possono accedere ed operare.**

**Trattasi dei locali impianti , serbatoi, archivi con sistema di auto estinzione incendi ad argon , etc.**

## **OBBLIGO DELLA SEGNALAZIONE**

**La Ditta affidataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente alla parte Committente (nelle figure del Responsabile del Procedimento , dei Responsabili dello Sviluppo dell'Appalto) eventuali deficienze o mancanze stessa dei dispositivi di sicurezza , l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).**

## 11. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi in orario di lavoro comunale la Ditta oltre il coordinamento è obbligata a rendersi visibile ed a preannunciarsi , mediante apposizione di opportuna cartellonistica .

tipo :

- 1) Cartello con l'indicazione del tipo: LA DITTA .....E' PRESENTE E STA LAVORANDO IN QUESTO LUOGO AL CONTROLLO E VERIFICA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
- 2) CARTELLO GIALLO tipo: " ATTENZIONE! PERICOLO INCIAMPO PER LAVORI IN CORSO .... "
- 3) CARTELLONISTICA AVVISO PERICOLO ( tipo attenzione pericolo SCIVOLAMENTO per PAVIMENTO BAGNATO).
- 4) CARTELLONISTICA DIVIETO DI ACCESSO O ALTRO DIVIETO SPECIFICO
- 5) CARTELLONISTICA PREAVVISO e di SEGNALAZIONE a richiamo della presenza di Ditta Terza in ambiente comunale :

Cartello recante :

- a) generalità della Ditta Esecutrice.
- b) la causale per cui la Ditta è presente nell'ambiente comunale
- c) il giorno e l'ora cui il personale della Ditta sarà operante presso la sede comunale
- d) il recapito telefonico del responsabile dello sviluppo lavori da parte della Ditta



## 12. DELLA SICUREZZA

## VALUTAZIONE DEI COSTI

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	Unità di misura	Quantità	Costo Unitario	Costo Parziale	Coeff. di abbattimento	COSTO FINALE
<b>1) segnaletica</b>	cartellonistica METACRILATO O SIMILARE conforme alle norme UNI	cad .	10.	8.00	80.00	0.50	40.00
	cartellonistica in cartone stampato	cad .	30.	2.50	75.00		75.00
	segnaletica a cavalletto in plastico od in altro materiale	cad .	5	12.00	60.00	0.50	30.00
<b>2) nastro vedo di limitazione</b>	Nastro in rotoli da 200mt/cad	cad .	5.00	4.00	20.00		20.00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							<b>165,00</b>

### 13. ADOZIONE DEL COMMITTENTE

per il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard

Figure	Nominativo	Data e Firma
Datore di lavoro/Committente Responsabile del Procedimento		
RSPP di parte Committente		

### 14. ADOZIONE DITTA AFFIDATARIA

<i>(TIMBRO OBBLIGATORIO)</i>	<b>Ragione sociale e sottoscrizione della Ditta</b>
------------------------------	---

( nome e cognome)

\_\_\_\_\_

***firma (Rappresentante Legale) .***

( nome e cognome)

\_\_\_\_\_

***firma RSPP***

## 15. ASSOLVIMENTO ART. 26 COMMA 3 TER

A sensi del Art.26 3-ter. *..in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il **documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

DEFINIZIONE DEI LUOGHI OVE L'APPALTO SI SVOLGE	DATORE DI LAVORO
PROPRIETA COMUNALI	DIRETTORI /DIRIGENTI COMUNALI
	DIRETTORE DIDATTICO

Il presente atto non è sottoscritto dal Datore di Lavoro presso i cui luoghi si svolge l'Appalto, poiché ogni commissione sarà predisposta e guidata dal Committente che tramite il suo Responsabile attiverà l'Assegnatario delle sedi ( Dirigente Comunale/Statale) avente giurisdizione dei luoghi ove il Servizio si svolge informandolo debitamente sulla commissione e ricevendone nel contempo tutte le prescrizioni necessarie

A tal motivo nell'eventualità di una testualizzazione ed integrazione per manutenzioni complesse e non estemporanee ,( particolari per tempo e pericolosità interferenti con l'attività comunale o di altri terzi della durata superiore di due giorni ) ,svolte presso luoghi ove il Committente non ha disponibilità giuridica , il presente documento sarà integrato e sottoscritto dal Datore dei luoghi interessato.

**INTEGRAZIONE /ADOZIONE DEL DATORE DI LAVORO DIVERSO DAL COMMITTENTE AVENTE LA GIURISDIZIONE DEI LUOGHI OVE E' PREVISTO LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO IN AFFIDO della durata superiore a due giorni**

Osservazioni ,Integrazioni, procedure del Datore di Lavoro delle scuole ove il Servizio si svolge

**SOTTOSCRIZIONE DEL DATORE DI LAVORO DIVERSO DAL COMMITTENTE AVENTE GIURISDIZIONE DEI LUOGHI OVE L’AFFIDO SI SVOLGE**

<p>(timbro Settore/Scuola_ obbligatorio)</p> <p>data _ / _ / _</p>	<p>IL DIRIGENTE ( nome e cognome)</p> <p>_____</p> <p>(firma )</p>
<p>RSPD</p> <p>data _ / _ / _</p>	<p>( nome e cognome)</p> <p>_____</p> <p>(firma )</p>

(NEL CASO DI INTEGRAZIONE , SARANNO DA RIFORMULARSI LE SOTTOSCRIZIONI DEGLI AVENTI CAUSA E DEI RESPONSABILI)

**IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO IN COPIA ALLE PARTI RESPONSABILI COINVOLTE**

**Al Funzionario/Preposto, al Responsabile Controllo Sviluppo lavori in affido  
Ai Datori di Lavoro DIVERSI DAL Committente ove l’affido si svolge (art.26 comma 3ter)  
Ai Responsabili della sicurezza dei luoghi ove l’appalto si svolge**

**Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione DELLE PARTI**

---

## ALLEGATO A ) VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che la Ditta Aggiudicatrice : \_\_\_\_\_

ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Cremona Settore Lavori Pubblici**

di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

presso

---

---

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- **Committente**

- **Ditta Aggiudicatrice**

- **Responsabili Coordinamento Sviluppo dei Lavori (Responsabile Controllo Sviluppo lavori in appalto –Responsabile sicurezza della sede interessata ai lavori in appalto)**
- **di parte Committente**
- **di parte Ditta Aggiudicatrice**

### DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs.n. 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

**Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento**

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta

eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- \_ produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- \_ informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/08);
- \_ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs.n. 81/08);
- \_ Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Oggi .....

*Firmano gli intervenuti al sopralluogo*

Per il Comune di Cremona

Committente.....

*Responsabile aventi disponibilità giuridica della sede ove l'appalto ha luogo:*

.....  
.....

I  
Per la Ditta Aggiudicatrice dell'Affido

*Legale Rappresentante* .....

*Responsabile Sicurezza*  
.....

*altri intervenuti*  
.....  
.....  
.....  
.....